



I lavoratori CONSAP, riuniti in assemblea, il 7 marzo 2025 **hanno votato all'unanimità quanto segue**

ΩΥΩΩ

In data 7 marzo 2025 i lavoratori Consap, riunitisi in assemblea,

RIBADISCONO

Il mandato alle rappresentanze sindacali aziendali Consap, a far data da oggi 7 marzo 2025, al fine di intraprendere tutte le azioni necessarie per:

- Dare un nuovo corso alle relazioni sindacali, compromesse da tempo;
- Riaprire il tavolo delle trattative CIA;
- Trovare soluzioni per i premi di rendimento erogati in maniera ridotta solo al 50% circa dei dipendenti mentre ai restanti non sono stati erogati.

ESPRIMONO

Forte preoccupazione per la mancata informazione e condivisione di temi importanti (quali per esempio i prestiti personali, ferie, ticket) da parte aziendale

AUSPICANO

la necessità di fare fronte compatto al fine di vedersi riconoscere professionalità, dignità ed un adeguato salario

CONFERMANO

lo stato di agitazione sindacale.

I LAVORATORI CONSAP

Sede 7 marzo 2025



Consap, una partecipata pubblica che propaganda attraverso media, convegni e congressi i risultati ottenuti e i considerevoli aumenti di bilancio nonché un'immagine attenta al benessere dei lavoratori, pubblicizzando l'erogazione di un bonus natalizio di 150 euro ai dipendenti, riduce i buoni pasto e non eroga a circa la metà dei lavoratori i previsti premi di rendimento in spregio al raggiungimento degli obiettivi che la stessa azienda ha imposto.

La riduzione dei premi di rendimento, giustificata da restrizioni economiche imposte dal MEF per contenere i costi, non collima con il sostenimento di spese mai effettuate in precedenza per diverse centinaia di migliaia di euro (con l'esternalizzazione anche di attività) e con le assunzioni di personale con grado molto elevato e con la previsione della nomina di futuri dirigenti.

Se da una parte si pubblicizza l'avvenuta certificazione per la parità di genere nonché l'attenzione al bilanciamento vita-lavoro, dall'altra si riduce la possibilità di lavorare in modalità agile.

L'azienda continua ripetutamente a voltare le spalle ai lavoratori, anche cambiando con modalità unilaterali gli istituti contrattualmente previsti.

Negli ultimi anni abbiamo assistito allo svilimento delle professionalità, ad una ridotta valorizzazione dei dipendenti, ad uscite volontarie in percentuali enormemente superiori alla media di Consap con contestuale riduzione della forza lavoro ed estremo disagio per chi resta.

Ad oggi si continua a lavorare in un clima teso, demotivante, di continue cacce alle streghe nel quale, come già più volte denunciato, è impossibile instaurare corrette relazioni sindacali; un clima che non permette di rinnovare il Contratto integrativo Aziendale scaduto ormai da alcuni anni, un clima irrespirabile dove la classe dirigente - cresciuta all'interno della partecipata - è nei fatti estromessa e non considerata e fare sindacato è divenuto estremamente oneroso ed emotivamente difficile.

Siamo in una società che eroga contributi in favore della collettività (Fondo Vittime della Strada, Fondo Prima Casa, Fondo Mafia Usura, Fondo Studio, ecc) ma che non tutela né rispetta i propri lavoratori che hanno famiglie, bisogni e problemi economici come coloro che si rivolgono alla Consap stessa.

Per tutto quanto sopra i lavoratori Consap hanno deliberato di proseguire lo stato di agitazione sindacale.

Le OO.SS. di Consap S.p.A.